

# **GRAUS EDIZIONI**

**Lunedì, 18 marzo 2019**

# GRAUS EDIZIONI

Lunedì, 18 marzo 2019

## Graus Edizioni

18/03/2019 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 10	<i>PAOLO POPOLI</i>	
<b>Ritratto privato di Federico II l' imperatore che stupì il mondo</b>		1
16/03/2019 <b>(Sito) Adnkronos</b>		
<b>Premi: in Campidoglio lo scrittore Sandon insignito dell'Alberoandronico'</b>		2
16/03/2019 <b>laccittadisalerno.it</b>	<i>di NICOLA SALATI</i>	
<b>Il rapimento e la morte, misteri irrisolti Pesca e le lancette spezzate...</b>		3
18/03/2019 <b>irpinia24.it</b>		
<b>Roma Lo scrittore Lucio Sandon riceve il Premio Nazionale Alberoandronico...</b>		5

Storia

## Ritratto privato di Federico II l'imperatore che stupì il mondo

Il titolo, "La vita privata e gli amori di un monarca illuminato", potrebbe far pensare a una storia di gossip e di intrighi sentimentali. Invece, l'autrice Carmela Politi Cenere affronta sì i quattro matrimoni e le conquiste extraconiugali di Federico II di Svevia, ma con il suo romanzo consegna un ritratto esaustivo dell'imperatore nelle sue grandezze di politico, di uomo audace e segnato da perdite affettive, di innovatore culturale e, in generale, di figura controversa i cui appellativi furono Anticristo e stupor mundi. Nel libro (edito da Graus), un'anziana maestra, un suo ex allievo prediletto e la sua fresca sposa, si ritrovano a parlare di Federico partendo da un antico manoscritto con le missive della balia del monarca. L'autrice riflette su un sovrano assoluto che aveva i suoi ideali nella legge e nella giustizia, fece di Palermo una corte libera con cattolici, arabi e greci, favori commerci ed economia, parlava sei lingue e ruppe le concezioni culturali del Medioevo con la poesia della Scuola siciliana e l'istituzione dell'Università pubblica a Napoli. Sullo sfondo, ci sono le trame politiche di Innocenzo III e del capo dei guelfi Ottone di Brunswick, e c'è un affresco della vita nel 1200. Il cuore della vicenda restano le quattro donne che incisero su di lui sia come uomo, sia come politico: Costanza d'Aragona, Jolanda di Brienne, Isabella d'Inghilterra e Bianca Lancia.

Quest'ultima, evidenzia nella prefazione Ruggiero Cenere, fu «amore appassionante» di Federico, orfano in tenerissima età e poi vedovo. L'opera crea infine un parallelo tra passato e presente, affrontando il dramma dei migranti, la mafia e altre crisi. Riflessioni che spingono l'autrice ad affermare: «Sarebbe bello se potesse rinascere un politico di qualità unico come Federico II», l'uomo che stupì il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA La scheda La vita privata e gli amori di Federico II, "stupor mundi". Quello di Carmela Politi Cenere è un ritratto esaustivo di una delle figure più emblematiche della Storia: la legge, la giustizia, la cultura, la politica, l'uomo. Carmela Politi Cenere La vita privata e gli amori di un monarca illuminato (Graus) pagg. 140, euro 12.

**Palazzo Graus: il mondo migliore di Niemeyer**  
 Dopo Niemeyer, il suo titolo è il più celebre architetto che non sia stato il suo figlio. Disegnò un mondo migliore di Aldo Rossi e Giancarlo Piretti, che vennero presentati al pubblico oggi 81 e 79 anni.

**Palazzo Graus, in via Montedivino 3, nel P.le M. Goffredo dell'Università Federico II. Con il suo patrimonio della figura di grande architetto il professor Nicola Graus, direttore generale della Biblioteca Graus, Amadeo Trovati, Alessandro Casagrande.**

**Racconto**  
**Papa Ruggiero due donne e un "thriller" psicologico**  
 ANTONIO FILIPPETTI

**LIBRI**

**N**el libro Papa Ruggiero ha una qualità inimitabile: per la scrittura poetica e quasi sempre in versi, anche se non mancano mai le situazioni destinate a entrare nell'immaginario di chi legge. L'intreccio si serve alla scrittura anche per riflettere su un assunto: nella vita quanto più necessariamente declinata per quello che appare e non a caso la figura di Ruggiero da ricercare all'attribuzione biografica, l'autrice opera la poetica impressionista restituendo una realtà "viva". Dal momento che non sempre il lettore conosce la sua figura, l'autrice dedica un capitolo di cronologia, a conferma che non sempre il lettore conosce la sua figura. E' un libro che è necessario per chi oltre un supplemento.

**S**iamo il frutto di una vita di studio e di ricerca, e più ancora la guida della vita che si vive in via più coinvolgente e lascia questi interrogativi aperti in vista di una ricerca da "viva" in quella che è la vita. In un'indagine che non si ferma alla semplice vocazione capace di arte e di scrittura, ma che si apre al lettore. Ed è come un esempio di "viva" di questa vita, non solo al lettore. Questo è un libro che non si ferma alla semplice vocazione capace di arte e di scrittura, ma che si apre al lettore. Ed è come un esempio di "viva" di questa vita, non solo al lettore. Questo è un libro che non si ferma alla semplice vocazione capace di arte e di scrittura, ma che si apre al lettore. Ed è come un esempio di "viva" di questa vita, non solo al lettore.

**Le recensioni**



**Così il sangue innocente di don Giuseppe Diana svelò il volto dei Casalesi**  
 RAFFAELA BARBO

**S**iamo il frutto di una vita di studio e di ricerca, e più ancora la guida della vita che si vive in via più coinvolgente e lascia questi interrogativi aperti in vista di una ricerca da "viva" in quella che è la vita. In un'indagine che non si ferma alla semplice vocazione capace di arte e di scrittura, ma che si apre al lettore. Ed è come un esempio di "viva" di questa vita, non solo al lettore. Questo è un libro che non si ferma alla semplice vocazione capace di arte e di scrittura, ma che si apre al lettore. Ed è come un esempio di "viva" di questa vita, non solo al lettore.

**Storia**  
**Ritratto privato di Federico II l'imperatore che stupì il mondo**  
 PAOLO POPOLI

**L**ibro, "La vita privata e gli amori di un monarca illuminato", potrebbe far pensare a una storia di gossip e di intrighi sentimentali. Invece, l'autrice Carmela Politi Cenere affronta sì i quattro matrimoni e le conquiste extraconiugali di Federico II di Svevia, ma con il suo romanzo consegna un ritratto esaustivo dell'imperatore nelle sue grandezze di politico, di uomo audace e segnato da perdite affettive, di innovatore culturale e, in generale, di figura controversa i cui appellativi furono Anticristo e stupor mundi. Nel libro (edito da Graus), un'anziana maestra, un suo ex allievo prediletto e la sua fresca sposa, si ritrovano a parlare di Federico partendo da un antico manoscritto con le missive della balia del monarca. L'autrice riflette su un sovrano assoluto che aveva i suoi ideali nella legge e nella giustizia, fece di Palermo una corte libera con cattolici, arabi e greci, favori commerci ed economia, parlava sei lingue e ruppe le concezioni culturali del Medioevo con la poesia della Scuola siciliana e l'istituzione dell'Università pubblica a Napoli. Sullo sfondo, ci sono le trame politiche di Innocenzo III e del capo dei guelfi Ottone di Brunswick, e c'è un affresco della vita nel 1200. Il cuore della vicenda restano le quattro donne che incisero su di lui sia come uomo, sia come politico: Costanza d'Aragona, Jolanda di Brienne, Isabella d'Inghilterra e Bianca Lancia.

**La scheda**

**Palazzo Graus**  
 di Antonio Filippetti  
 140 pagine  
 € 12,00

**La scheda**

**Don Ruggiero**  
 di Carmela Politi Cenere  
 140 pagine  
 € 12,00

**La scheda**

**Palazzo Graus**  
 di Antonio Filippetti  
 140 pagine  
 € 12,00

PAOLO POPOLI

## Premi: in Campidoglio lo scrittore Sandon insignito dell'Alberoandronico'

*Il posto per 'La Macchina anatomica', thriller ambientato nella Napoli del '700*

Lo scrittore Lucio Sandon, medico veterinario autore del romanzo *La macchina anatomica* (Graus Edizioni), si è aggiudicato il secondo posto al Premio Nazionale di Poesia, Narrativa, Fotografia e Cortometraggi 'Alberoandronico', giunto alla XII edizione. La cerimonia si è svolta presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Già vincitore del Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa 'Talent Vesuviani' e tra i primi classificati del Premio Letterario Internazionale 'Montefiore', Lucio Sandon è stato lodato dalla giuria per la complessità de 'La macchina anatomica', che ha saputo accattivare tutti con i suoi personaggi indimenticabili e gli intrecci perfettamente congegnati. 'La macchina Anatomica' è un thriller, ambientato nella settecentesca Napoli, al tempo del regno di Carlo di Borbone. L'azione si apre quando l'architetto Angelo Aquilani si sveglia in una fredda cella del Maschio Angioino, incredulo e inconsapevole delle motivazioni che si celano dietro al suo rapimento. L'uomo scoprirà che il suo destino è legato al visigoto Alarico, vissuto secoli prima, e di avere tra le mani qualcosa di scottante, su cui il re, la Chiesa, i Templari e gli inglesi non vedono l'ora di mettere le mani. Col suo ultimo lavoro Lucio Sandon firma un romanzo esoterico accattivante e ricco di colpi di scena, che tengono il lettore con il fiato in sospeso fino all'ultima pagina, grazie all'originalità di una penna che trasuda cultura, fantasia e mistero.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o regolare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "Ulteriori informazioni".  
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.  
 Ulteriori informazioni Accetto

157721 423803 sfoglia le notizie

METEO Milano

SEGUI IL TUO OROSCOPO

adnkronos

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport **Cultura** Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Musei On Line - Musica TV

Home, Cultura

**Premi: in Campidoglio lo scrittore Sandon insignito dell'Alberoandronico'**

Il posto per 'La Macchina anatomica', thriller ambientato nella Napoli del '700

CULTURA

MI piace 0 Condividi 0 0 0 0

**Publicato il: 16/03/2019 19:08**

Lo scrittore Lucio Sandon, medico veterinario autore del romanzo *La macchina anatomica* (Graus Edizioni), si è aggiudicato il secondo posto al Premio Nazionale di Poesia, Narrativa, Fotografia e Cortometraggi 'Alberoandronico', giunto alla XII edizione. La cerimonia si è svolta presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Già vincitore del Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa 'Talent Vesuviani' e tra i primi classificati del Premio Letterario Internazionale 'Montefiore', Lucio Sandon è stato lodato dalla giuria per la complessità de 'La macchina anatomica', che ha saputo accattivare tutti con i suoi personaggi indimenticabili e gli intrecci perfettamente congegnati.

'La macchina Anatomica' è un thriller, ambientato nella settecentesca Napoli, al tempo del regno di Carlo di Borbone. L'azione si apre quando l'architetto Angelo Aquilani si sveglia in una fredda cella del Maschio Angioino, incredulo e inconsapevole delle motivazioni che si celano dietro al suo rapimento. L'uomo scoprirà che il suo destino è legato al visigoto Alarico, vissuto secoli prima, e di avere tra le mani qualcosa di scottante, su cui il re, la Chiesa, i Templari e gli inglesi non vedono l'ora di mettere le mani. Col suo ultimo lavoro Lucio Sandon firma un romanzo esoterico accattivante e ricco di colpi di scena, che tengono il lettore con il fiato in sospeso fino all'ultima pagina, grazie all'originalità di una penna che trasuda cultura, fantasia e mistero.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

MI piace 0 Condividi 0 0 0 0

TAG: [Lucio Sandon](#), [Campidoglio](#), [Roma](#), [Premio Nazionale Alberoandronico](#)

Potrebbe interessarti

adnkronostv

Momenti di trascurabile felicità', Pif al cinema

Cerca nel sito

**Notizie Più Cliccate**

1. Salvini ai contestatori: "Più uovo sbattuto meno carne"
2. Strage moschee, al Viminale riunione straordinaria
3. Berlusconi: "Mai conosciuta Imane"
4. "Brutta anoressica", insulti social alla Marazzi
5. Icardi rompe il silenzio

Video

Migliaia di studenti a Roma per lo "Strike4Climate"

## Il rapimento e la morte, misteri irrisolti Pesca e le lancette spezzate del tempo

Il sedici marzo del 1978, quarantuno anni fa, in via Mario Fani a Roma, le Brigate Rosse sequestrarono il presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro e uccisero i cinque agenti di scorta. Il nove maggio di quello stesso anno, dopo una prigionia durata cinquantacinque giorni, il corpo del presidente della DC sarà fatto ritrovare senza vita in via Caetani a Roma. Una delle pagine più oscure della nostra storia recente è stata raccontata da Antonio Pesca autore del romanzo, *Le lancette spezzate* (Graus Editore). Perché le lancette di un orologio segnano il tempo e quarantuno anni fa, prima con il rapimento del presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro e poi con il rinvenimento del suo cadavere, vennero in maniera violenta spezzate queste lancette del tempo. Intanto nelle vite. Infatti, oltre a quella del presidente Dc, vennero uccisi cinque agenti di scorta e chissà che altri non abbiamo subito la stessa sorte proprio in virtù di quei fatti. Ma anche le lancette che segnano il tempo della politica furono spezzate. Perché quel disegno politico, messo in piedi proprio da Aldo Moro con il segretario del Partito Comunista Italiano Enrico Berlinguer, passato alla storia con il nome di compromesso storico, ovvero il cercare di creare anche in

Italia una democrazia dell'alternanza venne definitivamente interrotto. Quindi le lancette che segnano il tempo della politica vennero, violentemente, indirizzate verso altre soluzioni. Sono tanti, troppi i misteri e le anomalie legate al rapimento e uccisione del presidente Moro. Intanto, come facevano a sapere i brigatisti che quella mattina le auto con il Presidente Moro a bordo sarebbero passate di lì..? Poi i colpi esplosi in via Mario Fani. Su novantatrè, quarantanove vennero sparati da un'unica mano. Poi la presenza di un Colonnello del Sismi che si trovò proprio in quella strada, mentre avveniva in rapimento. Le moto Honda presenti durante il rapimento e che non facevano parte del commando dei terroristi. Il bar Olivetti, da dove sbucarono i brigatisti, ufficialmente chiuso e che invece era aperto, come ha scoperto la Commissione parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro che ha chiuso i lavori nel dicembre del 2017. Bene, su quel bar, e da chi era frequentato, ciò che ha scritto quella commissione lascia sbigottiti. Il falso comunicato n. 7 delle Br relativo al lago della Duchessa, scritto da un falsario della banda della Magliana, Tony Chichiarelli. Il covo di via Gradoli, un nome venuto fuori in una seduta spiritica fatta da alcuni professori universitari che poi sono diventati ministri della Repubblica. Presso lo stesso appartamento, dei poliziotti avevano bussato senza ricevere

Sei in: LA CITTÀ DI SALERNO > CULTURA E SPETTACOLI > IL RAPIMENTO E LA MORTE, MISTERI...

IL LIBRO

### Il rapimento e la morte, misteri irrisolti Pesca e le lancette spezzate del tempo

Il sedici marzo del 1978, quarantuno anni fa, in via Mario Fani a Roma, le Brigate Rosse sequestrarono il presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro e uccisero i cinque agenti di scorta. Il nove...

di NICOLA SALATI 16 marzo 2019

Il sedici marzo del 1978, quarantuno anni fa, in via Mario Fani a Roma, le Brigate Rosse sequestrarono il presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro e uccisero i cinque agenti di scorta. Il nove maggio di quello stesso anno, dopo una prigionia durata cinquantacinque giorni, il corpo del presidente della DC sarà fatto ritrovare senza vita in via Caetani a Roma. Una delle pagine più oscure della nostra storia recente è stata raccontata da Antonio Pesca autore del romanzo, "Le lancette spezzate" (Graus Editore).

**Perché il titolo "Le lancette spezzate"?**

Perché le lancette di un orologio segnano il tempo e quarantuno anni fa, prima con il rapimento del presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro e poi con il rinvenimento del suo cadavere, vennero in maniera violenta spezzate queste lancette del tempo. Intanto nelle vite. Infatti, oltre a quella del presidente Dc, vennero uccisi cinque agenti di scorta e chissà che altri non abbiamo subito la stessa sorte proprio in virtù di quei fatti. Ma anche le lancette che segnano il tempo della politica furono spezzate. Perché quel disegno politico, messo in piedi proprio da Aldo Moro con il segretario del Partito Comunista Italiano Enrico Berlinguer, passato alla storia con il nome di "compromesso storico", ovvero il cercare

risposta, due giorni dopo il rapimento Moro. L'esecuzione nel garage di via Montalcini a Roma, dove dicono i brigatisti di aver ucciso il presidente Moro. Ma i riscontri, fatti dalla Commissione Parlamentare d'Inchiesta, mettono in forte dubbio le modalità descritte. Ci sono ancora tanti misteri legati a dei fatti verificatisi prima e dopo quei cinquantacinque giorni. Perché se avessi scritto un saggio, lo stesso libro sarebbe andato ad arricchire le tante pubblicazioni su questo caso ma ad uso e consumo di una ristretta categoria di lettori. Ho pensato, illudendomi forse, che un romanzo ha una capacità di raggiungere un pubblico più ampio composto, soprattutto, di giovani. Con la speranza, ovviamente, che il lettore si appassioni alle vicende narrate e cerchi di approfondirne la conoscenza. Io credo che uno dei grandi mali del nostro tempo sia la memoria. Siamo un popolo che ha abbandonato, nel dimenticatoio del tempo, gli eventi del passato. Mentre, nelle scuole, le nuove generazioni vengono lasciate all'oscuro di ciò che è stato. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*di NICOLA SALATI*

## Roma Lo scrittore Lucio Sandon riceve il Premio Nazionale Alberoandronico | Irpinia24

Lo scrittore Lucio Sandon medico veterinario autore del romanzo *La macchina anatomica* (Graus Edizioni) si è aggiudicato il secondo posto al Premio Nazionale di Poesia, Narrativa, Fotografia e Cortometraggi Alberoandronico, la cui cerimonia si è svolta presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Già vincitore del Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa Talenti Vesuviani e tra i primi classificati del Premio Letterario Internazionale Montefiore, Lucio Sandon è stato lodato dalla giuria per la complessità de *La macchina anatomica*, che ha saputo accattivare tutti con i suoi personaggi indimenticabili e gli intrecci perfettamente congeniati. Il premio giunto alla sua XII edizione è organizzato dall'Associazione Alberoandronico e ha assunto un carattere internazionale. Particolarmente curata la giuria, di cui fanno parte personalità di fama nazionale, tra cui poeti, scrittori, giornalisti, fotografi professionisti, registi e personaggi del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo. *La macchina Anatomica* è un thriller, ambientato nella settecentesca Napoli, al tempo del regno di Carlo di Borbone. L'azione si apre quando l'architetto Angelo Aquilani si sveglia in una fredda cella del Maschio Angioino, incredulo e inconsapevole delle motivazioni che si celano dietro al suo rapimento; l'uomo scoprirà che il suo destino è legato al visigoto Alarico vissuto secoli prima e di avere tra le mani qualcosa di scottante, su cui il re, la Chiesa, i Templari e gli inglesi non vedono l'ora di mettere le mani. Col suo ultimo lavoro Lucio Sandon firma un romanzo esoterico accattivante e ricco di colpi di scena, che tengono il lettore in sospenso fino all'ultima pagina, grazie all'originalità di una penna che trasuda cultura, fantasia e mistero.

The screenshot shows a news article on the Irpinia24 website. The main headline reads: "Roma - Lo scrittore Lucio Sandon riceve il Premio Nazionale 'Alberoandronico'". Below the headline is a sub-headline: "Col suo ultimo lavoro lo scrittore firma un romanzo esoterico accattivante e ricco di colpi di scena, che trasuda cultura, fantasia e mistero". The article is dated "Aggiornato da Redazione il 16 marzo 2019" and has the tag "Tags della Galleria ATTUALITÀ". The main image shows Lucio Sandon at a podium during the award ceremony. The article text describes the award and the author's work, *La macchina anatomica*. At the bottom of the article, there are social media sharing options (Facebook, Twitter, LinkedIn, Print, PDF) and a search bar. The footer of the website includes navigation links and a cookie policy notice.